



MIGLIORARE L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ATTRAVERSO DATI, ANALISI E SCAMBI

Il Cedefop continua a convogliare l'esperienza europea per migliorare le politiche di istruzione e formazione professionale

La ripresa economica dell'Unione europea (UE) si è rafforzata, la disoccupazione è in calo e l'occupazione in crescita. Tuttavia, la recessione economica ha accelerato tendenze a lungo termine della globalizzazione e della digitalizzazione che richiedono nuove competenze. Anche le previsioni relative a una minore disponibilità di forza lavoro dovuta alle tendenze demografiche stanno diventando realtà.

L'istruzione e la formazione professionale (IFP) possono contribuire ad affrontare questi problemi, soprattutto nell'ambito di un approccio politico globale. Ad esempio, senza posti di lavoro di qualità che permettano di acquisire nuove competenze, i giovani altamente qualificati che fanno ingresso nel mercato del lavoro saranno sottoutilizzati. La promozione della parità, dell'inclusione e della solidarietà richiede percorsi di apprendimento e di carriera che aiutino gli adulti con bassi livelli di istruzione e i nuovi migranti giunti in Europa a entrare nel mondo del lavoro; l'apprendimento deve essere al centro del pilastro europeo dei diritti sociali.

Nel 2017 l'esperienza del Cedefop ha continuato a essere utilizzata per assistere la Commissione europea, gli Stati membri e le parti sociali, contribuendo all'elaborazione di politiche in materia di IFP in grado di affrontare queste e altre problematiche. Per il Cedefop il 2017 è stato un anno caratterizzato da successi, ma anche da difficoltà. Da alcuni anni l'Agenzia lotta per conciliare la crescente domanda delle sue competenze con i tagli di risorse che le sono stati prescritti in quanto agenzia a velocità di crociera. Per il timore di non riuscire ad assolvere i suoi mandati, nel 2017 il Cedefop ha dovuto attuare più priorità negative rispetto agli anni precedenti e ridurre le sue attività.

La necessità di reperire risorse per lo svolgimento di queste ultime ha indotto il Cedefop a rivedere le modalità di razionalizzazione dei suoi processi amministrativi. In previsione delle raccomandazioni contenute nella sua periodica valutazione esterna (iniziata nel 2017 e su cui si riferirà nel 2018) e per attuare le proposte della Commissione europea, del Parlamento europeo e del Consiglio, il Cedefop ha avviato una cooperazione sistematica per condividere i servizi con altre agenzie dell'UE e con la Commissione europea.

RIQUADRO 1: INFORMAZIONI SUL CEDEFOP

Il Cedefop è l'agenzia di più vecchia data dell'Unione europea. Rafforza la cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale (IFP), assistendo la Commissione europea, gli Stati membri e le parti sociali nella progettazione e nell'attuazione delle politiche in tale settore. Durante il periodo 2018-2020 il Cedefop si occuperà di:

- configurare l'IFP, sostenendo l'ammodernamento dei relativi sistemi;
- valorizzare l'IFP, dando la possibilità di acquisire le competenze richieste per il lavoro e la vita attraverso l'IFP;
- informare l'IFP per perfezionare le politiche attraverso la conoscenza del mercato del lavoro.

Il Cedefop monitora gli sviluppi della politica europea in materia di IFP e fornisce nuovi dati e conoscenze per favorire l'elaborazione e l'attuazione delle politiche. Assolve inoltre la funzione di intermediario della conoscenza stimolando lo scambio di idee e il dibattito sulle questioni legate all'IFP.





Tutte le attività del Cedefop sostengono l'agenda politica europea in materia di IFP e comprendono i compiti che il Consiglio dei ministri, la Commissione europea, gli Stati membri e le parti sociali hanno chiesto specificamente all'Agenzia di assolvere.

Tra questi rientrano l'elaborazione di relazioni sugli sviluppi della politica in materia di IFP negli Stati membri e l'aiuto nella progettazione e attuazione degli strumenti europei a sostegno della mobilità, quali Europass e il quadro europeo delle qualifiche, la convalida dell'apprendimento non formale e informale, le previsioni sulla domanda e offerta di competenze europee nonché la panoramica europea delle competenze. La conoscenza acquisita dal Cedefop tramite la ricerca, l'analisi delle politiche e le attività di rete è divulgata attraverso il relativo sito web, le pubblicazioni, i media sociali e gli eventi organizzati.

Fondato il 10 febbraio 1975, originariamente con sede nell'allora Berlino Ovest, il Cedefop è stato trasferito a Salonicco, in Grecia, nel 1995. Le analisi effettuate dal Cedefop in merito ai sistemi e alle politiche in materia di IFP sono estremamente apprezzate. L'Agenzia è riconosciuta come un centro di competenze di primo piano in materia di quadri di riferimento delle qualifiche nonché per la previsione e l'analisi delle competenze. Il Cedefop collabora con altre organizzazioni europee, nazionali e internazionali affinché il suo lavoro risulti complementare e non un duplicato di quello di altri organismi. Il regolamento istitutivo del Cedefop del 1975 è in fase di revisione.

Gli incrementi di efficienza individuati dal riesame e risultanti dalla condivisione di servizi saranno trasferiti alle aree operative a partire dal 2018. Il nuovo regolamento istitutivo del Cedefop, che dovrebbe entrare in vigore nel 2018, rispecchierà il modo in cui i compiti dell'Agenzia si sono trasformati e ampliati malgrado la sua classificazione di Agenzia a velocità di crociera. Nel 2018 il Cedefop continuerà ad attuare i suoi piani per contribuire a configurare, valorizzare e informare l'IFP in vari modi (riquadro 1), all'insegna del motto «***pensare a livello europeo e agire a livello locale***».

Configurare l'IFP

Il concetto di configurare l'IFP rispecchia le opinioni sulla modernizzazione dei sistemi e delle istituzioni. Nel 2018 il Cedefop pubblicherà un'analisi intermedia dei progressi compiuti dagli Stati membri nell'attuazione delle **priorità politiche europee in materia di IFP** per il periodo 2015-2020, concordate a

Riga nel giugno 2015 dalla Commissione europea, gli Stati membri e le parti sociali europee. Le priorità sono le seguenti: migliorare l'apprendimento basato sul lavoro; rafforzare le competenze chiave; potenziare la garanzia della qualità dell'IFP; migliorare l'accesso all'IFP e alle qualifiche; promuovere lo sviluppo professionale per insegnanti e formatori di IFP. La **rete ReferNet** del Cedefop ha fornito informazioni per l'analisi e continuerà a costituire la principale fonte di dati per **descrizioni, focalizzazioni e brevi video dei sistemi IFP** del Cedefop.

Per comprendere la necessità e il potenziale di adattamento in futuro, le ricerche del Cedefop forniscono nuovi spunti di riflessione sulla **trasformazione del ruolo dell'IFP**. In seguito a lavori svolti per determinare come i fattori esterni ed interni influenzano l'IFP, nel 2017 il Cedefop ha pubblicato due articoli, che analizzano come sono cambiati nel corso del tempo i concetti e le definizioni. Durante il seminario del Cedefop «VET in the 21st century» (IFP nel XXI secolo) si è discusso dei mutamenti delle aspettative, mentre un seminario organizzato con la presidenza estone ha esaminato la preparazione dei sistemi IFP in vista dei tempi a venire. Nel 2018 il Cedefop elaborerà scenari per il futuro attraverso la pubblicazione di quattro documenti e, a sostegno della presidenza austriaca, organizzerà a Vienna una conferenza sul ruolo e la natura futura dell'IFP, nell'ambito della settimana europea delle competenze professionali 2018.

Nel 2017 il Cedefop ha ampliato il **quadro di controllo online della mobilità**, che aiuta gli Stati membri a individuare i settori cui dedicare sforzi per migliorare la mobilità degli studenti principianti di IFP. Nel 2018 saranno disponibili maggiori informazioni specifiche per paese a sostegno dell'elaborazione delle politiche nazionali in materia di mobilità.

Il Cedefop ha svolto un ruolo importante nello sviluppo di **strumenti e principi europei** comuni per contribuire a modernizzare i sistemi di IFP. Il quadro europeo delle qualifiche (EQF) e i quadri nazionali delle qualifiche (NQF) ad esso collegati confrontano tutte le tipologie di qualifiche nazionali sia tra loro sia con quelle di altri paesi. Il Cedefop continuerà a contribuire allo sviluppo di EQF e NQF in linea con la raccomandazione del Consiglio concordata nel maggio 2017. Circa 39 paesi cooperano sull'EQF e in 20 paesi i diplomi e certificati indicano ora il livello NQF e EQF a cui si riferiscono. Nel 2017 il Cedefop ha aggiornato le sue analisi degli sviluppi dei NQF in Europa e ha collaborato con l'UNESCO e la

Fondazione europea per la formazione per il terzo inventario globale dei quadri nazionali e regionali delle qualifiche, che sarà disponibile nel 2018. Per rafforzare la comparabilità delle qualifiche, il Cedefop pubblicherà nel 2018 uno studio comparativo dei metodi utilizzati dai paesi per assegnare le qualifiche ai livelli 3 e 4 dell'EQF. La conferenza del Cedefop «Do NQFs make a difference?» (I NQF fanno la differenza?), tenuta nel novembre 2017, ha mostrato che i quadri nazionali delle qualifiche influenzano la cooperazione intersettoriale e rafforzano i legami con la convalida e l'uso dei risultati dell'apprendimento. Nel 2017 il Cedefop ha pubblicato un manuale sulla definizione e l'elaborazione dei **risultati dell'apprendimento** (quello che una persona sa ed è in grado di fare al termine di qualsiasi processo di apprendimento, sia esso formale, non formale o informale). Nel 2018 il Cedefop contribuirà alla revisione della raccomandazione del Consiglio esaminando i punti di forza e di debolezza dei risultati dell'apprendimento. Analizzerà inoltre l'impatto delle politiche per promuovere l'uso di due **competenze chiave** (competenza linguistica e digitale). Il Cedefop continuerà a contribuire allo sviluppo e all'attuazione del sistema europeo di crediti per l'IFP e del quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'IFP, sulla base delle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio concordate nel 2009.

L'uso di **Europass**, un portafoglio di documenti che attesta le competenze di una persona in un formato standard disponibile in 27 lingue, continua ad aumentare. Il Cedefop gestisce il sito Internet di Europass, visitato da oltre 178 milioni di persone dal suo varo nel 2005 e da 25 milioni nel 2017. Dal 2005 sono stati generati 106 milioni di CV online, di cui 21 milioni solo nel 2017. Nel 2018 il Cedefop migliorerà le attuali risorse web di Europass e assisterà la Commissione europea nello sviluppo della concezione e del contenuto di Europass2, una piattaforma integrata unica per le competenze e le qualifiche.

Valorizzare l'IFP

La valorizzazione dell'IFP è finalizzata all'occupabilità e ha l'obiettivo di consentire ai cittadini di acquisire le competenze e le capacità richieste per il lavoro e la vita. In seguito alla pubblicazione, nel 2017, dei risultati dello suo primo **sondaggio d'opinione sull'IFP nell'UE**, nel 2018 il Cedefop elaborerà un

secondo sondaggio, che fornirà dati comparativi nel tempo su diversi argomenti.

La conferenza del Cedefop sulla politica e la pratica dell'**orientamento permanente**, organizzata con la presidenza estone dell'UE, e il suo seminario sulle TIC e la conoscenza del mercato del lavoro nell'orientamento permanente hanno fatto parte della settimana europea dell'orientamento 2017. Nel 2018 il Cedefop aggiornerà il kit di strumenti per i professionisti e gli utenti dell'orientamento permanente. Il suo studio sulla convalida nell'orientamento permanente esaminerà le modalità, compresi gli strumenti TIC, per convalidare le competenze acquisite mediante l'apprendimento non formale e informale.

Nel 2017 il Cedefop e l'OCSE hanno tenuto un forum di esperti sull'**integrazione di rifugiati e migranti nel mercato del lavoro**. Dallo studio è emerso che molti paesi integrano i migranti attraverso nuove funzionalità dei loro sistemi, ma è necessario aumentare e adattare i programmi di IFP. Nel 2018 il Cedefop collaborerà con la Commissione europea per sviluppare nuovi approcci al rafforzamento della cooperazione tra gli Stati membri, al fine di migliorare le politiche in materia di IFP per l'integrazione dei rifugiati e dei migranti nel mercato del lavoro.

Per promuovere l'**apprendistato** nell'UE, il Cedefop incoraggia l'apprendimento sul lavoro e i partenariati internazionali nell'ambito dell'alleanza europea per l'apprendistato. Riesamina inoltre, su loro richiesta, gli accordi sull'apprendistato negli Stati membri. Nel 2017 il Cedefop ha ultimato le valutazioni per la Grecia, l'Italia e la Slovenia e collaborato con la Croazia e Cipro. Il Cedefop ha inoltre pubblicato una banca dati online sui sistemi di apprendistato tradizionali negli Stati membri, in Islanda e Norvegia. Il Cedefop continuerà a promuovere l'apprendistato in linea con il quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità e, nel 2018, pubblicherà una revisione transnazionale.

Nel 2017 l'Agenzia ha pubblicato il suo kit di strumenti online in materia di IFP per affrontare il **problema dell'abbandono precoce degli studi e della formazione**. Un forum di apprendimento delle politiche ha esaminato il ruolo centrale dell'IFP nella prevenzione dell'abbandono scolastico precoce; sono state pubblicate online 15 relazioni nazionali collegate al forum.

Nel 2017, per sostenere la nuova agenda per le competenze e la raccomandazione del Consiglio sui

percorsi di miglioramento del livello delle competenze, il Cedefop ha raccolto esempi di apprendimento basato sul lavoro per l'insegnamento delle competenze di base. Ha tenuto il primo di diversi forum di apprendimento delle politiche sugli **adulti scarsamente qualificati** e sull'abbandono scolastico organizzando altresì un seminario con la presidenza maltese dell'UE su come affrontare e prevenire il problema delle scarse competenze. Nel 2018 il Cedefop esaminerà, in alcuni paesi selezionati, le politiche in materia di IFP e di apprendimento degli adulti destinate ad adulti poco qualificati e altri soggetti a rischio di esclusione economica e sociale. Per sostenere l'attuazione della raccomandazione sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze, il Cedefop organizzerà altresì, insieme alla Commissione europea e al Comitato economico e sociale europeo, un forum per l'apprendimento delle politiche su come coinvolgere gli adulti poco qualificati nell'istruzione e nella formazione.

Nel 2017 il Cedefop ha contribuito alla sessione di valutazione tra pari della presidenza estone dell'UE incentrata sullo sviluppo professionale di **insegnanti e formatori** nell'ambito dell'apprendimento sul lavoro. Nel 2018 il Cedefop organizzerà il secondo forum sull'apprendimento delle politiche incentrato sullo sviluppo delle competenze di insegnanti e formatori in materia di IFP.

Informare l'IFP

Informare l'IFP significa fornire conoscenze sul mercato del lavoro e il fabbisogno di competenze con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle politiche in materia di IFP. Nel 2017 il Cedefop ha pubblicato sul portale Skills Panorama (Panoramica delle competenze) gli ultimi dati e analisi sulla **domanda e offerta di competenze nell'UE**. Nel 2018 pubblicherà nuove previsioni, mettendo in evidenza le opportunità di lavoro future e le occupazioni che sono destinate a registrare molti abbandoni e in cui vi saranno esigenze di sostituzione di ampia portata. Nel 2017, per aumentare il volume dei dati concreti riguardanti le tendenze relative alla domanda e offerta di competenze, il Cedefop ha ampliato la propria **analisi delle offerte di lavoro online, utilizzando strumenti web automatizzati**. Nel 2018 pubblicherà i primi risultati. Nel settembre 2017 un seminario del Cedefop e di Eurostat ha fatto seguito allo «European Big Data Hackathon», evento svoltosi a marzo

durante il quale squadre di 22 paesi europei hanno gareggiato per trovare il modo di utilizzare i «big data» (grandi volumi di dati) per migliorare la corrispondenza tra competenze e posti di lavoro. Hanno partecipato all'evento otto squadre, che hanno esaminato come passare dai prototipi a soluzioni generalmente applicabili.

Per informare le decisioni sulle competenze e i posti di lavoro in Europa, il Cedefop gestisce, insieme alla Commissione europea, **Skills panorama**, un portale web di dati e informazioni sulle tendenze del mercato del lavoro e le esigenze di competenze in tutta Europa. Nel 2017 il Cedefop vi ha integrato dati e conoscenze sul mercato del lavoro e le competenze in relazione a molti argomenti, tra cui valutazione e adeguamento delle esigenze di competenze, sottoqualificazioni, competenze in materia di «big data» e nuove forme di lavoro autonomo.

In linea con l'agenda per le competenze, il Cedefop collabora, ove richiesto, con gli Stati membri per contribuire a migliorare **la previsione e la governance delle competenze**. Nel 2017, in Bulgaria e Grecia si sono tenuti eventi per sensibilizzare le parti interessate sull'importanza delle previsioni delle competenze per l'elaborazione di politiche basate su dati concreti. Nel 2018 il Cedefop ultimerà le revisioni nazionali della governance delle competenze in Grecia e Bulgaria e collaborerà con Slovacchia ed Estonia. Nello stesso anno il Cedefop pubblicherà inoltre, sul portale Skills Panorama, un **indicatore europeo delle competenze (ESI)** aggiornato. L'ESI individua i punti di forza e di debolezza nelle capacità dei paesi di sviluppare e utilizzare le competenze della loro forza lavoro.

Il Cedefop continuerà a collaborare con la Commissione europea, Eurostat e l'OCSE per migliorare **i dati e le statistiche in materia di IFP**. Nel 2017 il Cedefop ha pubblicato indicatori politici aggiornati in materia di IFP e nel 2018 renderà noti i risultati dell'ultimo sondaggio sulla formazione professionale continua. Sempre nel 2018 il Cedefop ed Eurofound completeranno la prossima **indagine sulle imprese europee**, che esaminerà il legame tra le competenze delle imprese e le strategie aziendali, compresa la digitalizzazione. L'indagine sarà avviata in tutte le lingue dell'UE nel 2019. Il Cedefop si baserà inoltre sui risultati dell'**indagine europea sulle competenze e i posti di lavoro** per studiare le sfide legate alla riqualificazione e all'aggiornamento delle competenze nei nuovi posti di lavoro resi possibili dalla digitalizzazione.

Comunicazione e organizzazione

Una **comunicazione** efficace è essenziale per permettere al Cedefop di essere riconosciuto e valorizzato dalle parti interessate. Gli indicatori di prestazione del Cedefop mostrano come le parti interessate apprezzino il suo operato e la domanda delle sue competenze è in crescita (riquadro 2). La strategia di comunicazione del Cedefop è in linea con la Commissione europea e comprende attività congiunte, come la settimana europea delle competenze professionali. Il sito web del Cedefop fornisce dati e contenuti audiovisivi online di alta qualità; la presentazione di dati comparativi per paese rimane una priorità nel 2018.

La rivista del Cedefop, *Skillset and match*, pubblicata tre volte l'anno, illustra le attività del Cedefop e gli sviluppi europei in materia di IFP. Nel 2017 i suoi articoli e interviste hanno trattato temi come l'IFP nel 21° secolo nonché le competenze e i posti di lavoro per i rifugiati. I seminari organizzati a Bruxelles con i paesi della presidenza di turno dell'UE innalzano il profilo delle attività del Cedefop tra le istituzioni dell'UE e le rappresentanze permanenti presso l'UE degli Stati membri. Per rispondere al mutare delle esigenze delle parti interessate, nel 2018 il Cedefop produrrà un annuario dell'IFP; redatto da ricercatori del Cedefop, metterà in comune i dati emersi dalle ricerche per fornire analisi più olistiche delle questioni riguardanti l'IFP.

In quanto **organizzazione** basata sulla conoscenza, il valore del Cedefop risiede nel suo capitale umano. L'indagine concernente il personale condotta dal Cedefop nel 2017 ha registrato un tasso di soddisfazione totale del 72 % (il più alto tra le 20 agenzie dell'UE che hanno partecipato all'indagine). Un'indagine indipendente tra i membri del consiglio di amministrazione ha evidenziato una soddisfazione totale del 77 % in relazione alla qualità della consultazione del Cedefop con le relative parti interessate. Nel 2018 il Cedefop attuerà le raccomandazioni delle indagini e continuerà a promuovere il benessere e la dignità sul lavoro.

Nell'attuare gli incrementi di efficienza derivanti dalla sua revisione amministrativa, il Cedefop si adopererà con la massima attenzione per continuare a rispettare in modo esemplare i regolamenti e le raccomandazioni della Corte dei conti europea e del servizio di audit interno della Commissione europea.

Continuerà inoltre ad attuare sistemi di gestione ambientale.

RIQUADRO 2: UTILIZZO DELLE COMPETENZE DEL CEDEFOP NEL 2017

Le attività del Cedefop sono ampiamente citate nei documenti strategici dell'UE, tra cui quelli della Commissione europea, del Parlamento europeo e di altre organizzazioni internazionali.

Il Cedefop ha registrato oltre 377 000 download delle pubblicazioni, di cui 63 000 note informative del Cedefop, divulgate in otto lingue; ciò dimostra un elevato interesse per le conoscenze e gli approfondimenti del Cedefop.

Il 97 % dei 326 partecipanti che hanno valutato gli eventi organizzati dal Cedefop hanno espresso un giudizio buono o molto buono.

Ai lavori del Cedefop sono stati dedicati 732 articoli per i media, tra cui 650 articoli per il web, 61 articoli per i giornali e 19 per le riviste; gli articoli sono comparsi su media europei di primo piano.

Il Cedefop è stato seguito da 11 070 persone su Facebook e da 6 300 su Twitter. I follower di Facebook sono aumentati del 18 % e quelli di Twitter del 22 %.

Resta da vedere quali nuovi compiti o sviluppi deriveranno dal nuovo regolamento istitutivo del Cedefop e dalla valutazione esterna. Tuttavia, nel 2018 il Cedefop continuerà a essere «idoneo allo scopo» e si impegnerà a rafforzare la cooperazione europea tra la Commissione europea, gli Stati membri e le parti sociali per migliorare le politiche in materia di IFP.

**CEDEFOP**Centro europeo per lo sviluppo
della formazione professionale**Nota informativa** – 9126 IT

Cat. No: TI-BB-18-001-IT-N

ISBN 978-92-896-2545-6, doi:10.2801/879383

Copyright © Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop), 2018

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Le note informative sono redatte in francese, greco, inglese, italiano, polacco, portoghese, spagnolo e tedesco e nella lingua del paese della presidenza di turno dell'Unione europea. Per riceverle regolarmente, registrarsi all'indirizzo: <https://www.cedefop.europa.eu/en/user/register>

Ulteriori note informative e pubblicazioni Cedefop sono disponibili all'indirizzo: <http://www.cedefop.europa.eu/EN/publications.aspx>

PO Box 22427, 55102 Salonicco, Grecia
Europe 123, 57001 Salonicco, Grecia
Tel. +30 2310490111, Fax +30 2310490020
E-mail: info@cedefop.europa.eu

[visit our portal www.cedefop.europa.eu](http://www.cedefop.europa.eu)